

Progettazione, discernimento e formazione nella Comunità Educativo-Pastorale



bit.ly/michalsdb

bit.ly/prog-past

Michal Vojtáš, Sdb

„Che strada devo prendere?“

„Dipende, dove vuoi arrivare,“ disse il Gatto.

„Non m’importa...“, rispose Alice.

**„Poi non è importante che strada prendi,“
concluse il Gatto.**

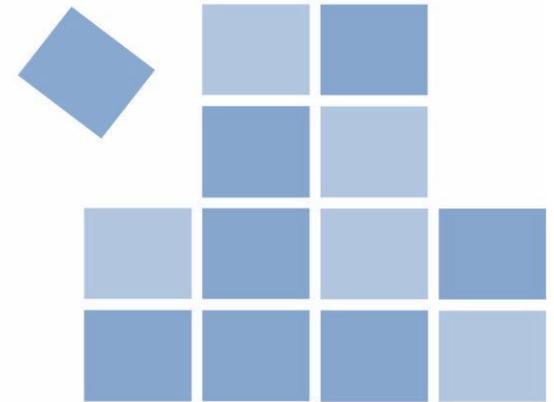


Dal libro Alice nel paese delle meraviglie

L'idea della doppia creazione

Idea e progetto

Prima creazione



REALIZZAZIONE
Seconda creazione



**1. Un po' di storia
per capire i quadri mentali...**







Pietro Ricaldone

Storia personale 1870-1951

24 anni: direttore

32 anni: ispettore della «betica» a Sevilla

38 anni: visitatore dell'America Latina
per 18 mesi

41 anni: consigliere professionale
generale

49 anni: visitatore del Medio Oriente

52 anni: vicario di don Rinaldi

56 anni: visitatore straordinario dell'Asia

62 anni: Rettor Maggiore

Unità delle menti e dei cuori, proclamata nella sua prima lettera, era da lui tradotta in indicazioni dettagliate che partivano dalle questioni concrete dell'organizzazione degli archivi e delle biblioteche fino ai principi della formazione e dell'educazione salesiana

ACS 13 (1932) 58, 3



2. Cambio di mentalità dei salesiani

Ecco ciò che pensano i salesiani (1969)

- * «parlano continuamente di “**integrazione**”, “**coordinamento**”, “**programmazione**”, “**pianificazione**”, ecc. dell’azione pastorale salesiana (dentro e fuori delle nostre case) nei suoi rapporti con la pastorale della Chiesa locale. Essi auspicano che il problema sia affrontato nella sua totalità e risolto opportunamente».
- * **Temi educativi: lo studio scientifico della realtà giovanile**, i rapporti di dialogo e collaborazione nella comunità educativa, la promozione integrale del giovane, l’apertura sociale e politica, l’animazione del tempo libero, la catechesi e la formazione degli adulti
- * **Gli unici due punti concreti** che hanno suscitato l’interesse maggiore di dieci Ispettorie sono: libera partecipazione alla messa quotidiana e l’apertura delle opere salesiane alla coeducazione

1. *Paradigma: dalla tradizione alla progettazione del futuro*



1. Paradigma: dalla tradizione alla progettazione del futuro

Progettazione nella pastorale del postconcilio

Dizionario di Pastorale (ed. da K. Rahner, 1972)

legato alle teorie della *Gemeinwesenarbeit*:

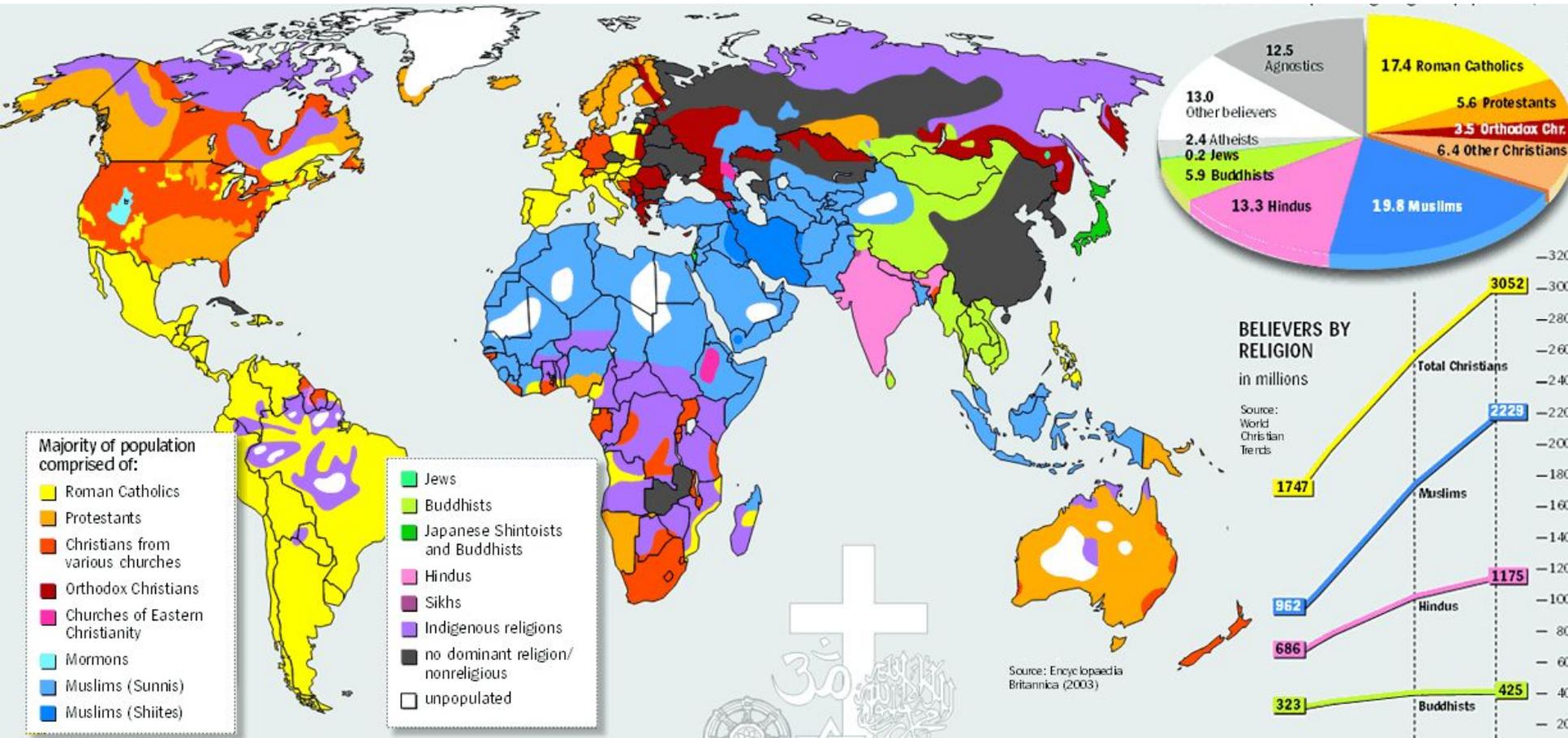
«Per mezzo della tecnica e della scienza oggi l'uomo è in grado di progettare in se stesso l'ambiente e la società, di manipolarli, di mutarli [...] Tali mezzi sono pure a disposizione della Chiesa, in modo da poter consapevolmente esercitare una pianificazione del futuro e sviluppare la propria strategia».



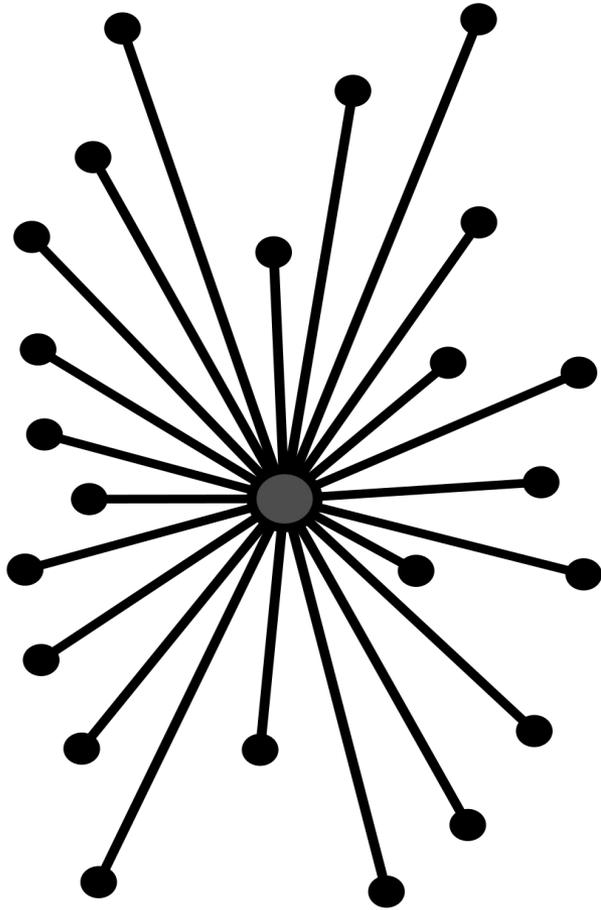
3. Progetto Educativo-Pastorale come strumento con finalità non solo pastorali

2. Strumento: Progetto Educativo-Pastorale

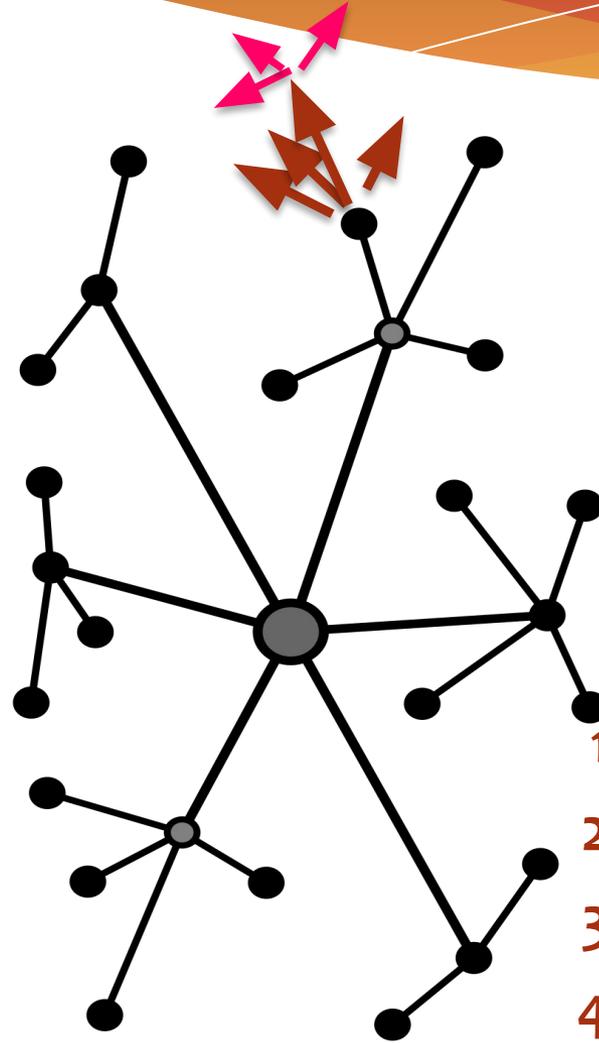
1. Strumento di decentramento
2. Strumento di governo
3. Strumento operativo
4. Strumento di unità locale



2. Strumento: Progetto Educativo-Pastorale



A



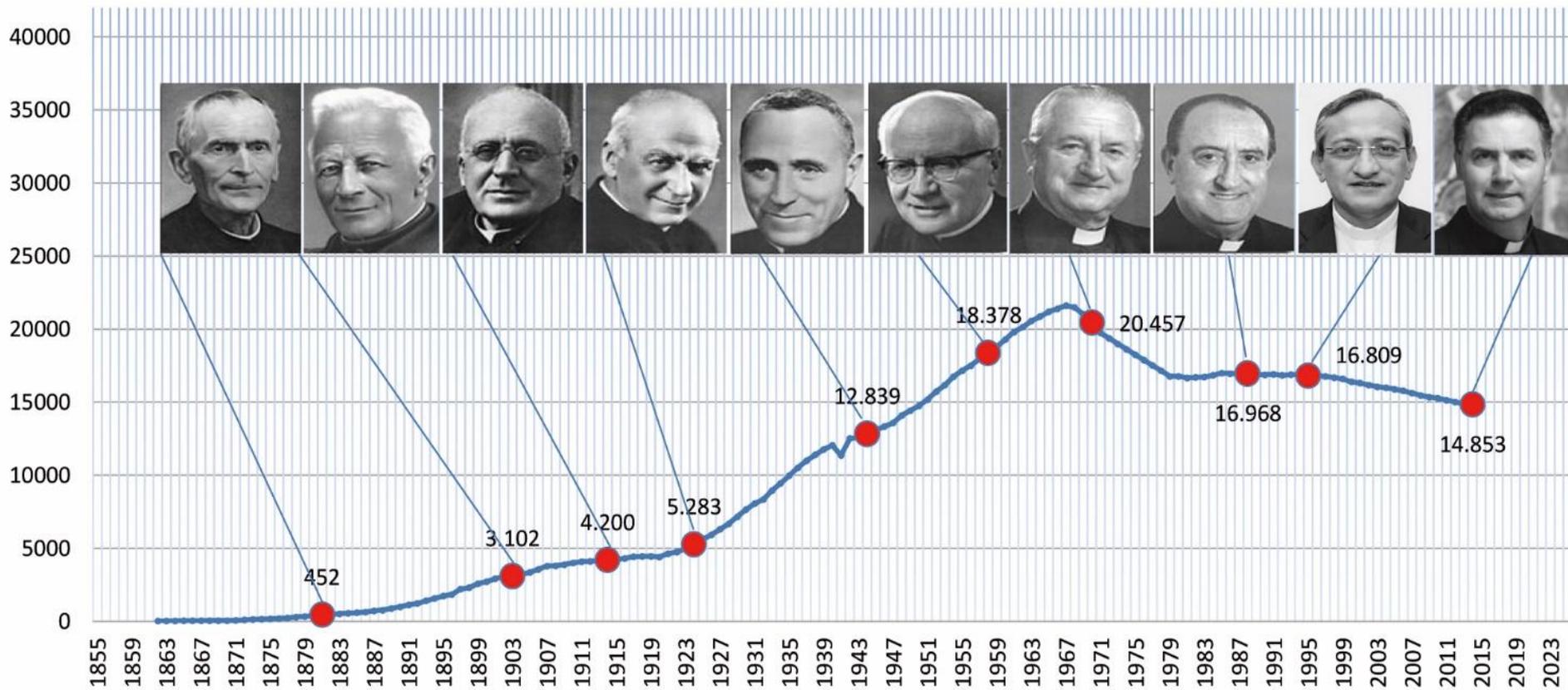
B

STRUMENTO

DI:

- 1. Decentramento**
- 2. Governo**
- 3. Operatività**
- 4. Unità locale**

Progetto Educativo-Pastorale e la crisi demografica





4. Le linee di Juan Edmundo Vecchi

Juan Edmundo Vecchi - Ideatore del PEPS



Juan E. Vecchi (* 1931 + 2002), 9. Rettor Maggiore 1996 - 2002



**COMUNITÀ CREA
IL PROGETTO**

**PROGETTO CREA
LA COMUNITÀ**

Vecchi: Io per voi studio...

- * Per **don Bosco** “io per voi studio” era un **imparare dalla vita, un riflettere sull’esperienza educativa, un andar avanti aperto alla verifica, senza accontentarsi** di ciò che si è sempre fatto o cadere nella ripetizione. Era il desiderio e il paziente acquisto della “sapienza” (“*Sapientiam dedit illi...*”), indicata nel primo sogno come caratteristica della sua vita...

Vecchi: lo per voi studio...

- * La buona volontà e la disponibilità generosa sono indispensabili ma non sufficienti, se ad esse non si accompagnano le *conoscenze e le tecniche proprie di un campo di azione*, la **comprensione dei fenomeni culturali** che oggi segnano la vita e, per noi, la capacità di confrontare tali fenomeni col mistero di Cristo continuamente approfondito.

Vecchi: lo per voi studio...

- * Il CG24 sancisce ufficialmente il cambio del modello nella forma di operare dei salesiani: **dalla responsabilità esclusiva della comunità religiosa a quella di una comunità ecclesiale corresponsabile**
- * Esigenze di qualificazione vengono quindi dal ruolo a cui sono destinati i salesiani in questo nuovo modello operativo: quello di
 1. **orientatori pastorali,**
 2. primi **responsabili dell'identità salesiana** delle iniziative e delle opere,
 3. **animatori di altri educatori** (“nucleo trainante”),
 4. **formatori di adulti** corresponsabili nel lavoro educativo;

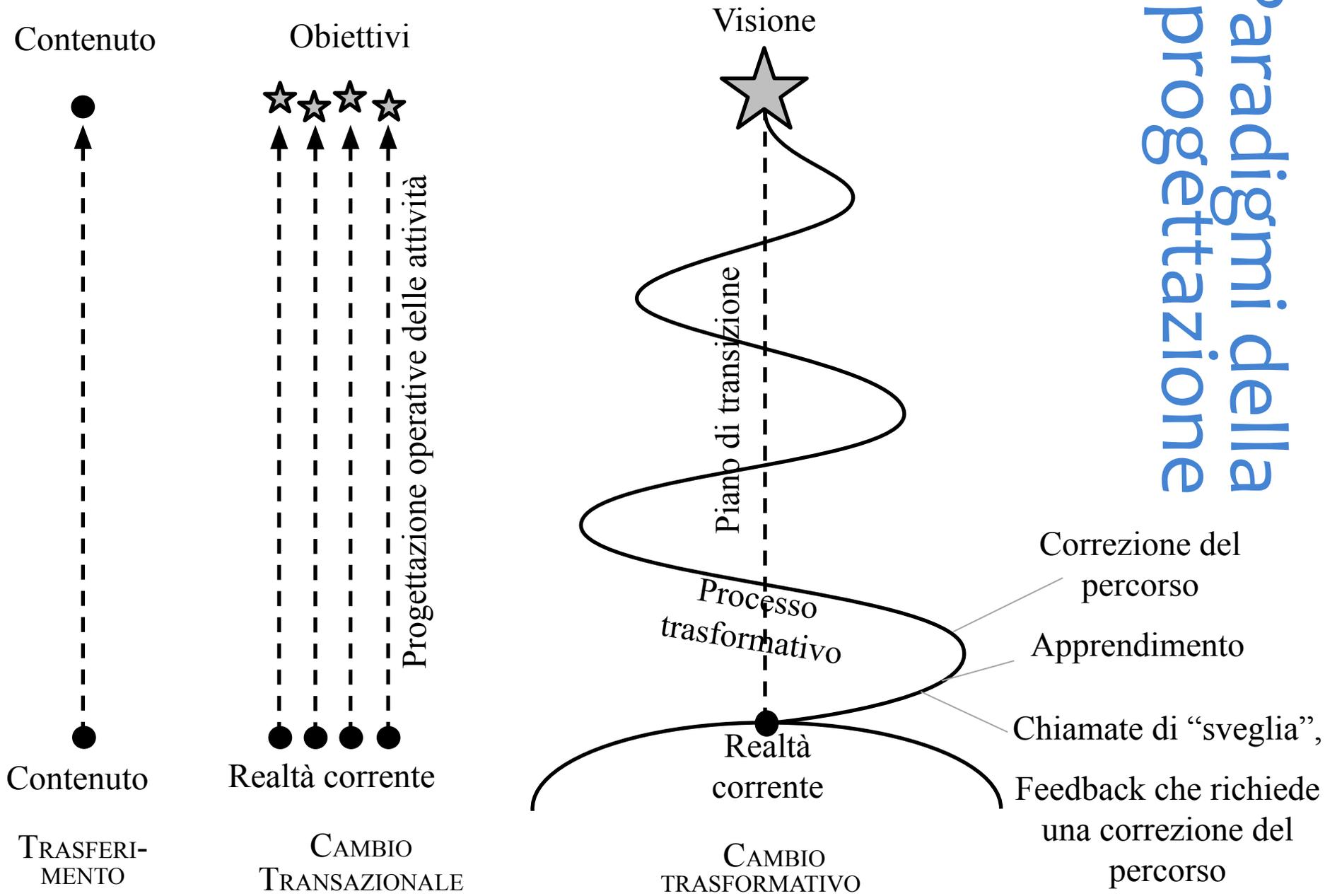


**5. Crisi, mentalità
post-moderna e
post-progettuale?**

Alternative per il futuro

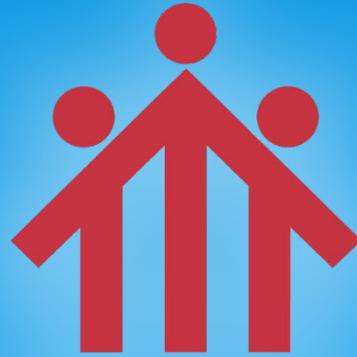
- * La **progettazione pro forma** di produzione dei progetti prodotti da una sola persona o compilati dai luoghi comuni
- * La **progettazione divide et impera**, come un puro strumento del governo
- * **L'abbandono tout court della progettazione**, la sua sostituzione con:
 - * l'azione educativa **individualizzata e situazionale**
 - * un **opzione «tradizionalistica»** di ripetizione delle forme di pastorale consolidate
 - * un **opzione «pentecostale»**, emotiva con una leadership carismatica

Paradigmi della Progettazione



Sintesi

1. Storia che induce il decentramento
2. Cambio di mentalità: dal passato verso il futuro
3. Progettazione come un strumento variegato pastorale, governo, animazione, formazione, ...
4. Vecchi: il nuovo modello della pastorale implica un nuovo profilo del salesiano
5. Alternative nella mentalità post-progettuale



Antropologia e teorie della progettazione

Antropologia sottostante alla metodologia della progettazione

Il modello dell'agire razionale della scuola economica di Chicago e la *Practice of Management* di Peter Drucker

- * Rifiuto di: fedeltà, gerarchie, procedure standardizzate...
- * L'uomo è un **essere libero** che dopo un'**analisi razionale** decide di attuare un obiettivo (non è imposto da altri ma rispecchia un bisogno reale)
- * I **bisogni** oggettivi si trasformano in **obiettivi** dell'agire
- * La successiva realizzazione dell'obiettivo avviene maggiormente attraverso lo strumento del **controllo di sé**

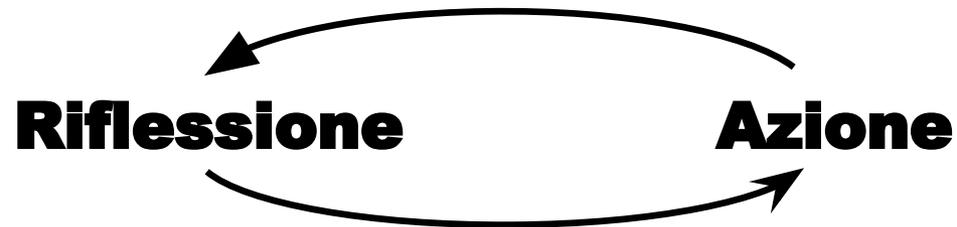
Antropologia sottostante alla metodologia della progettazione



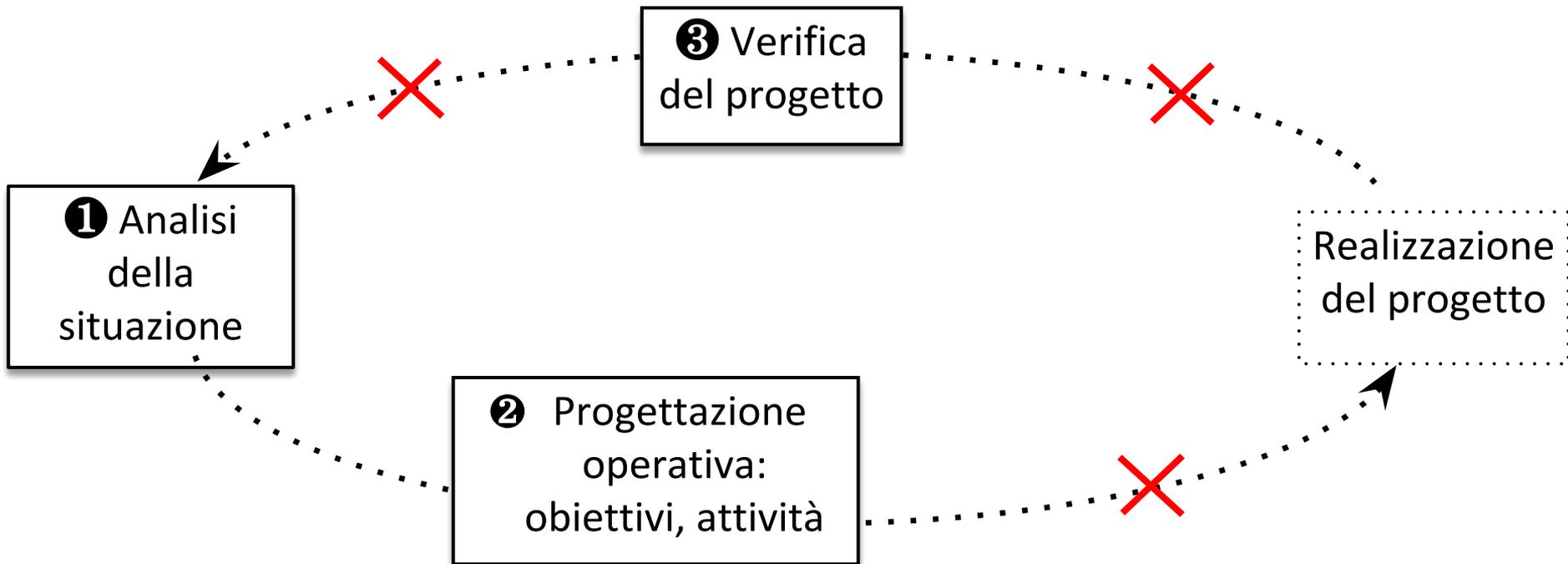
Progettazione didattica dei curricoli

Cicli della apprendimento esperienziale

John Dewey, Kurt Lewin, David Kolb e Jean Piaget



Passi del PEPS



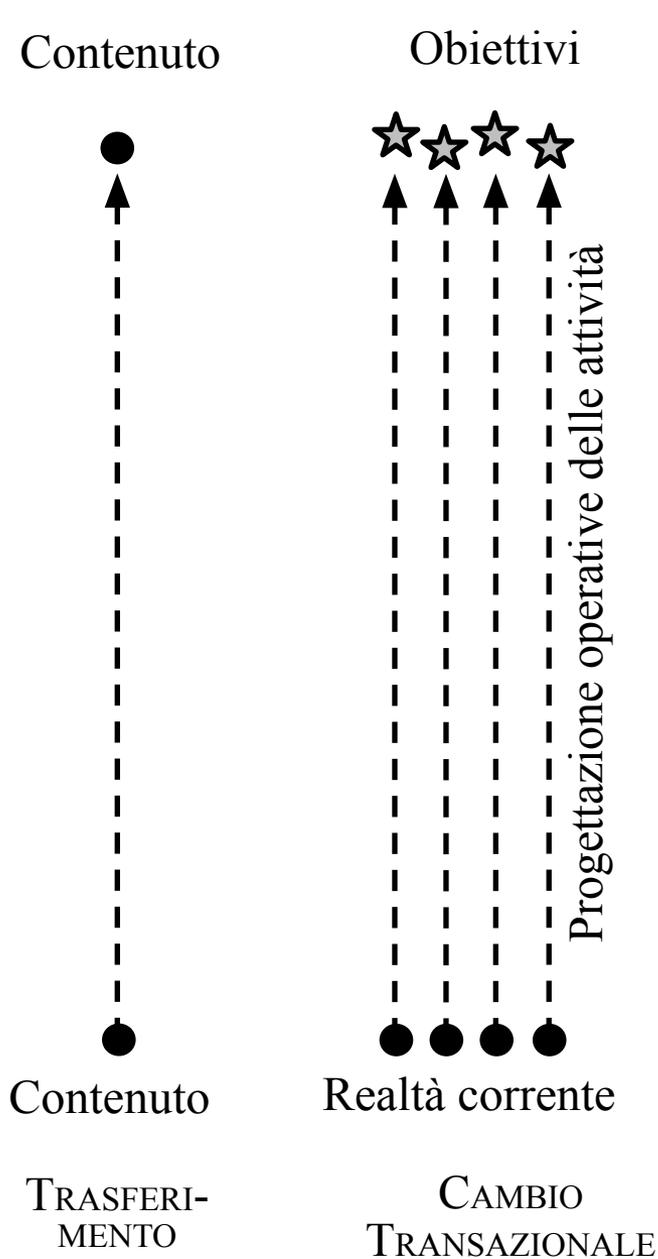
Riflessione

Azione

La logica analitica del progetto



Paradigmi della Progettazione



An iceberg floating in a blue ocean under a blue sky with light clouds. The tip of the iceberg is above the water line, while the much larger base is submerged. The text 'Eventi' is written in red on the tip. The text 'Razionalità' is written in orange on the submerged part. The text 'Emotività' is written in orange below 'Razionalità'. The text 'Spiritualità' is written in yellow at the bottom of the submerged part.

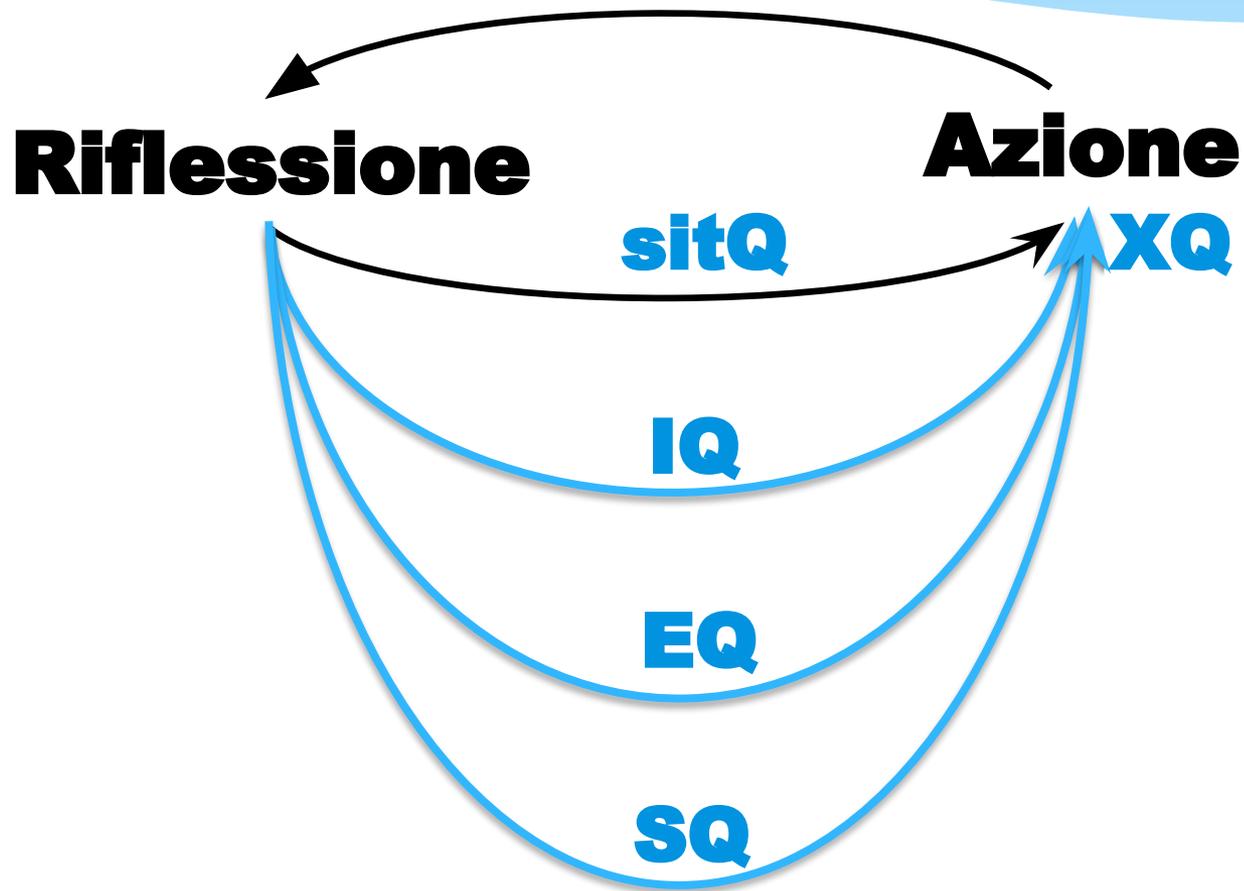
Eventi

Razionalità

Emotività

Spiritualità

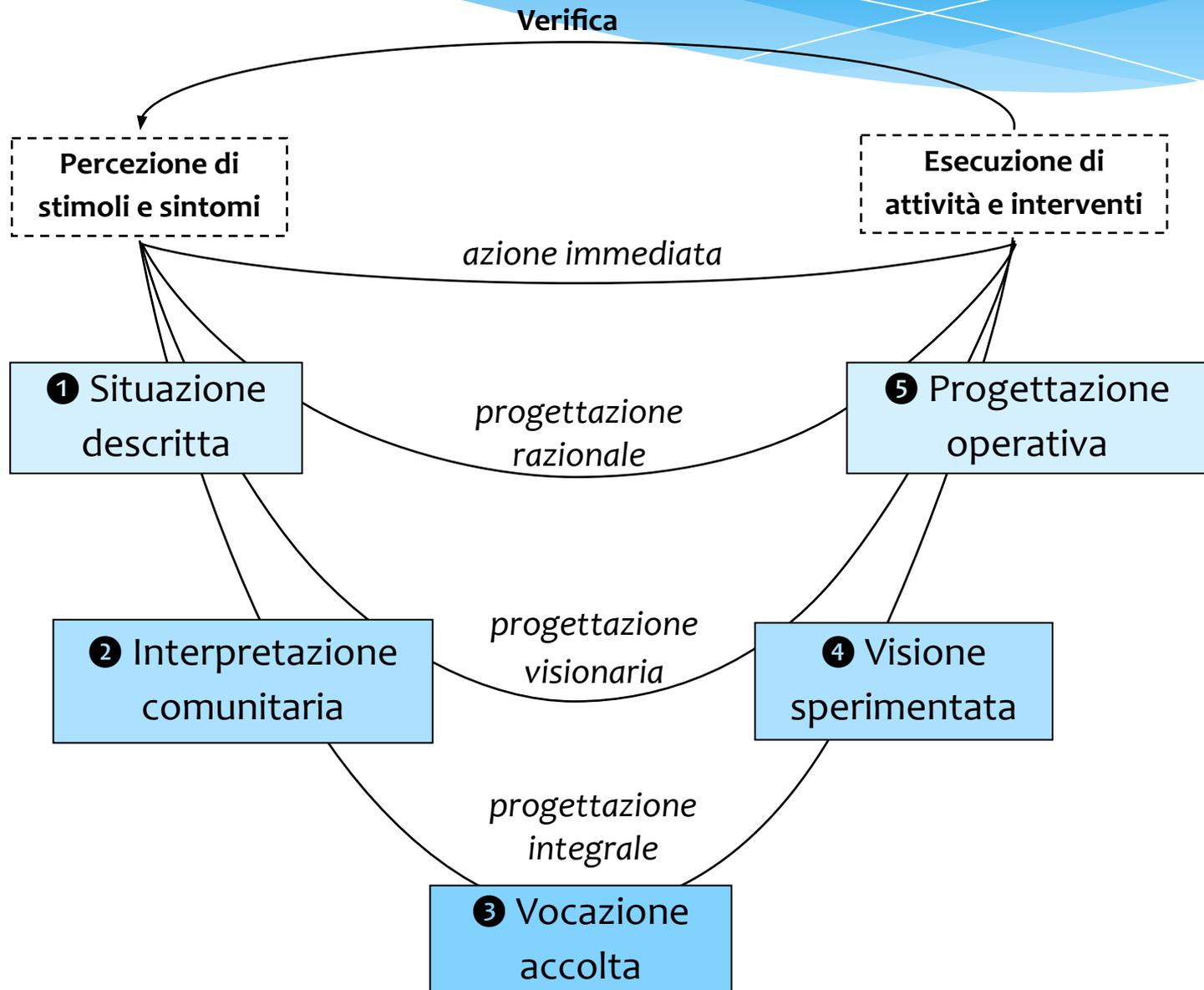
Apprendimento esperienziale profondo





Processo di progettazione profonda in 5 passaggi

PASSAGGI DELLA PROGETTAZIONE



Sospensione
Ascolto senza
identificazioni
e resistenze

Dialogo riflessivo
Esplorazione di cause,
regole e presupposti
sottostanti per andare
più a fondo delle
domande e dei problemi

Dialogo generativo
Inventa possibilità e
percepisce intuizioni
senza precedenti;
produce un “flusso”
collettivo

Conversazione
“con - vergere”

Deliberazione
“prima valutazione”

PUNTO DI SCELTA
FONDAMENTALE

Conversazione “abile”
Analitica, usa i dati e
l’evidenza per raggiungere
le soluzioni; spiega i
processi di ragionamento

Dialettica
tensione e sintesi
degli opposti

Difesa
“schivare
gli attacchi”

PUNTO DI SCELTA
FONDAMENTALE

Discussione controllata
competitività, sostenere
i propri punti di vista,
lotte di concetti astratti

Dibattito
soluzione
attraverso la
vittoria nella lotta



World café

Discernimento comunitario

- 1. Ritiro spirituale sulle tematiche dell'interpretazione della situazione**
- 2. Silenzio, adorazione e discernimento personale**
- 3. Primo giro di condivisione di intuizioni personali senza reazioni di altri**
- 4. Secondo giro dell'accoglienza di una proposta dell'altro e la spiegazione con proprie parole**
- 5. Ricerca di consenso (ed eventuali altri giri...)**



Virtù «progettuali»

Domanda...

Quali virtù o atteggiamenti sono necessari per un animatore del processo di progettazione in una comunità educativo-pastorale ?

Virtù necessarie per un progetto «realistico»

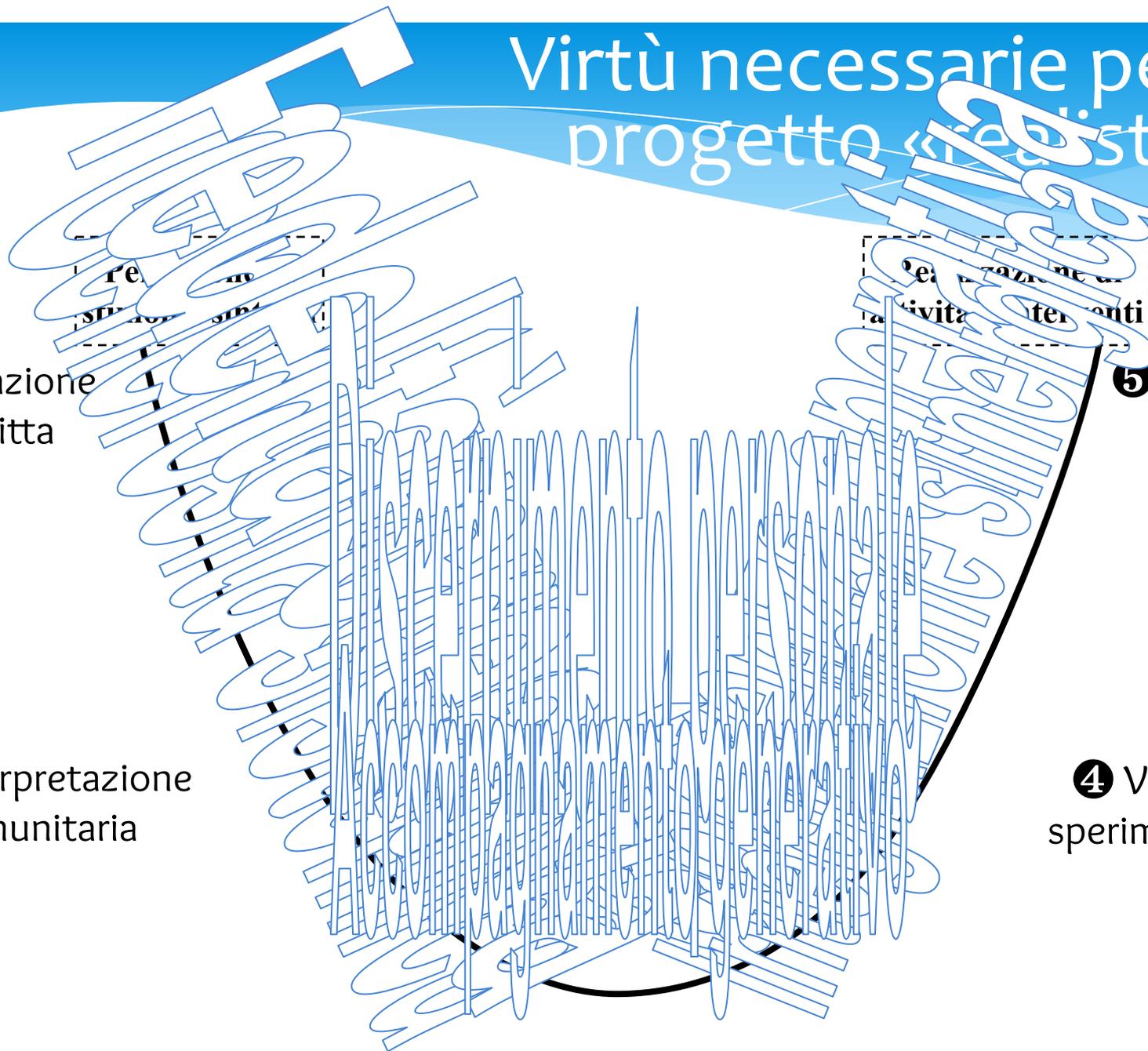
① Situazione descritta

② Interpretazione comunitaria

③ Vocazione accolta

④ Visione sperimentata

⑤ Progettazione operativa



VIRTÙ PROCESSUALI

	<i>virtù personali</i>	<i>virtù prosociali</i>
<i>mentalità</i>	1. fedeltà creativa	4. generosità sistemica
 <i>ricerca</i>	 2. discernimento personale	 5. accompagnamento generativo
 <i>operatività</i>	 3. coerenza operativa	 6. integrazione sinergica



Fede che apre gli orizzonti e
riconnette la tradizione con la novità

VIRTÙ DELLA FEDELTÀ CREATIVA

Linguaggio e creatività/reattività

Linguaggio REATTIVO

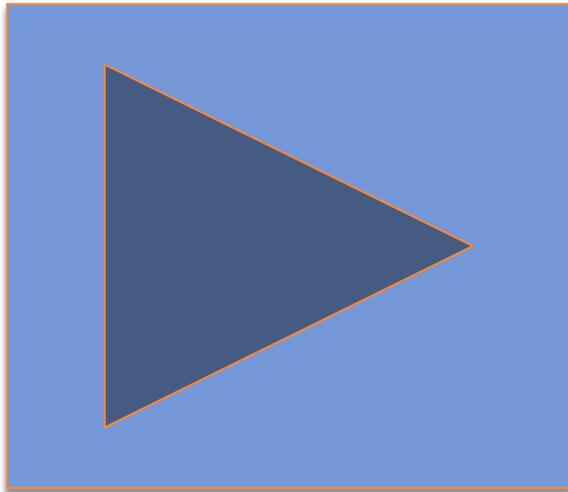
- Non posso farci niente...
- Sono fatto così e basta...
- Mi fa uscire dai gangheri...
- Non me lo lasciano fare...
- Devo farlo...
- Non posso...
- Devo...
- Se soltanto...

Linguaggio CREATIVO

- Consideriamo le alternative
- Posso scegliere un approccio diverso
- Preparo una presentazione efficace
- Sceglierò una risposta adeguata
- lo scelgo
- lo preferisco
- lo voglio

Agire reattivo e immediato

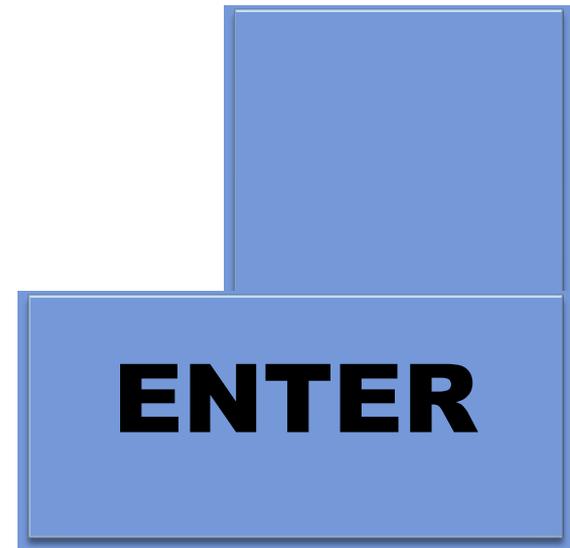
Stimolo



implica



Risposta



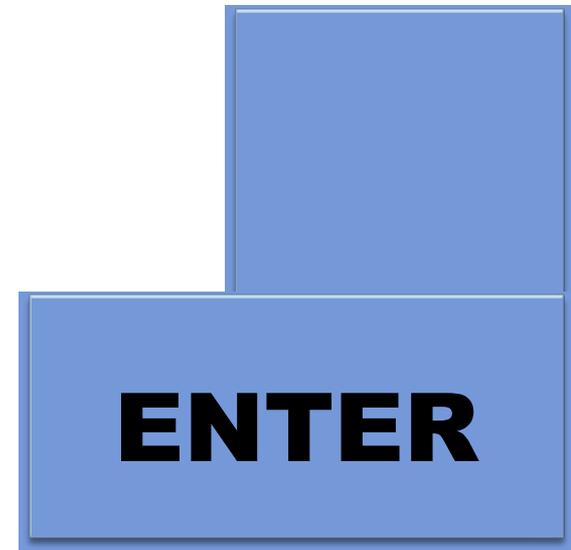
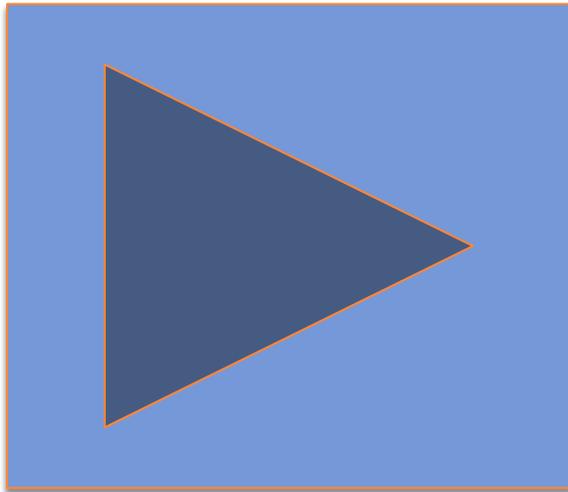
Risposta fondata su: emozioni immediate,
manipolazione e ripetizione della tradizione

Fedeltà creativa in azione

Stimolo

Risposta

discernimento



Risposta fondata sui valori profondamente ponderati, scelti e interiorizzati

Cambiamento « dall'interno... »

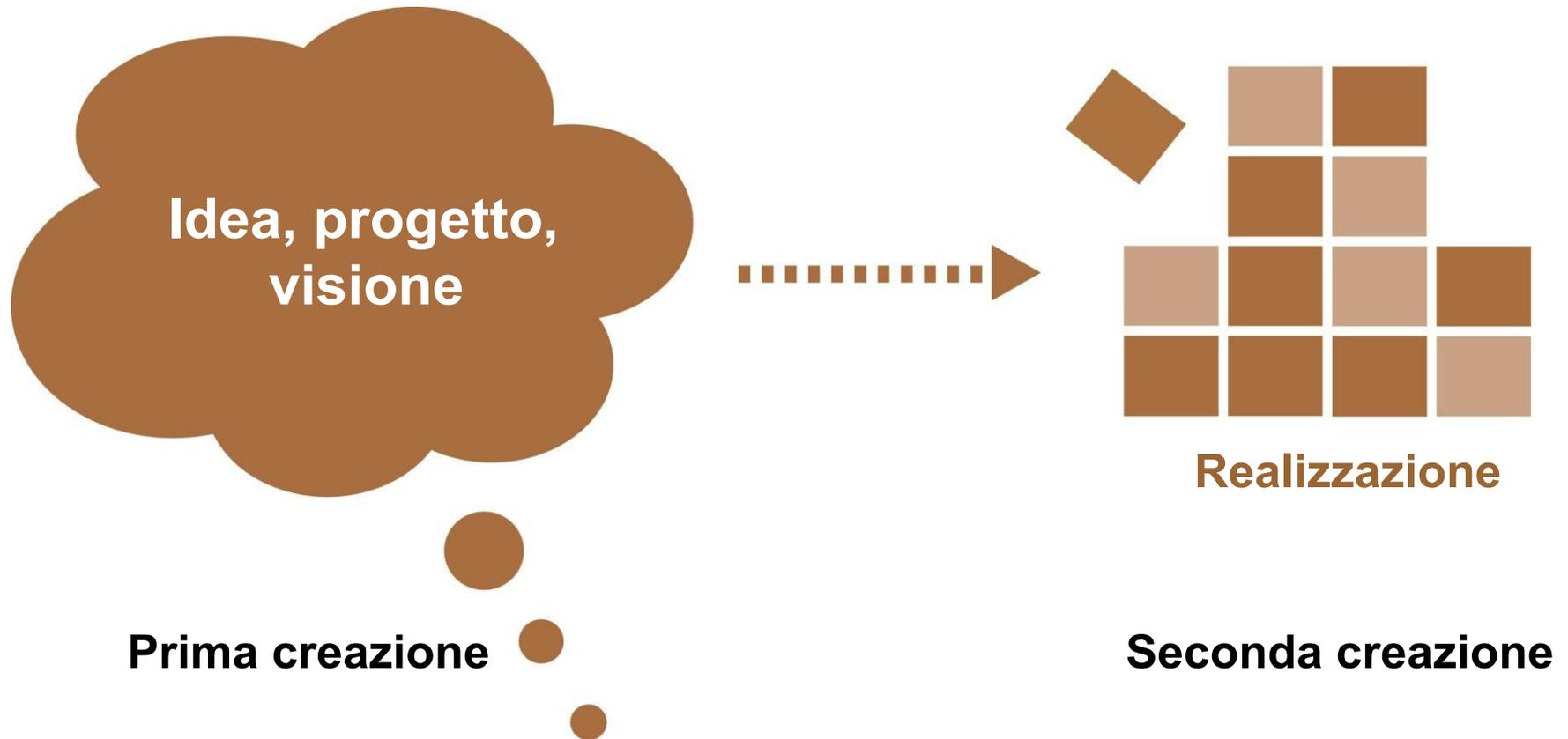


Speranza nella creazione
di una visione e una missione personale



VIRTÙ DEL DISCERNIMENTO PERSONALE

La visione precede la realizzazione



Le vere priorità...



- Studio...
- Perché ?

- Formazione permanente...
- Perché ?

- Fa parte dell'identità del salesiano...
- Perché ?

-
- ...
- Perché ?

comunità preveda nel progetto comunitario momenti specifici di
 azione e aggiornamento sulla salesianità» (CG26, 10): «...opportunità
 ve che favoriscano la ce
 caristia» (n. 34); «...realizzi
 a testimonianza di vita» (n. 63)

anche le imm
 ed il consoci

a Parte

AMO: L'identità del

quadro teorico degli c

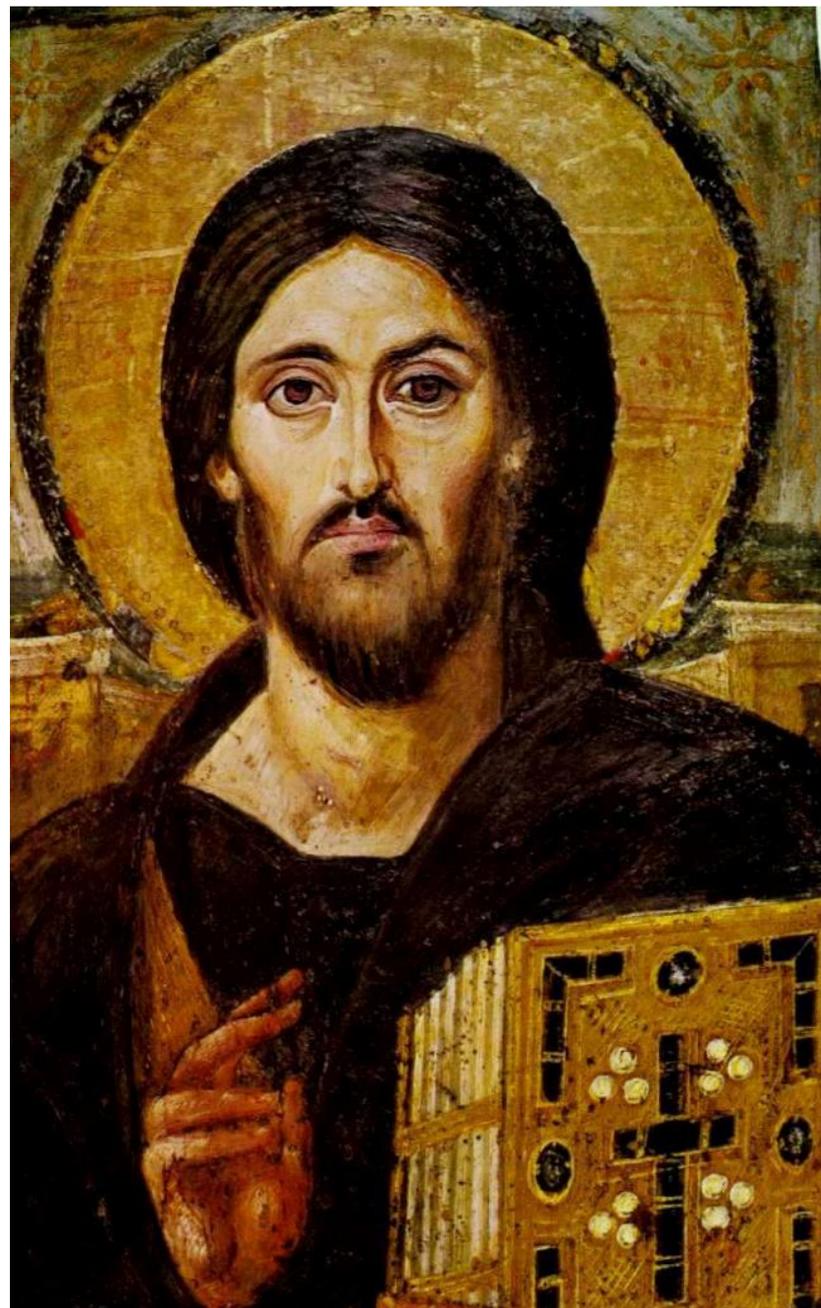
ufficiali di riferimento¹

Sede: *CIC* (1983): cann. 659; F
 . 42-69; 70-81; *DMVP* (1994): 2
 Società Salesiana: C. (1984): 96-1
 pp. 10.4-6: nn. 459-478; 482-500

comunità S. Atanasio, posta all'int
 ua particolare fisionomia di c
 confratelli salesiani diaconi agli
 ararsi adeguatamente all'Ordin
 biù verso la piena conformazion
 pastore, coltivando particolari
 ale.⁵

profondire il sacramento dell'Ord
 osi salesiani con riferimento cos
 appartenenza alla Congregazione
 un progetto personale di vita.

are a compimento la formazi
 ici della Teologia, della Filos
 comunicazione, tentando di raggi
 ara salesiana degli apporti di s



Carità nelle coordinate della pianificazione del tempo e delle risorse



VIRTÙ DELLA COERENZA OPERATIVA

Credibilità e coerenza con le priorità

	URGENTE	NON URGENTE
IMPORTANTE	<ul style="list-style-type: none">- Scadenze non pianificate,- Crisi,- Conflitti,- Problemi pressanti <p>1</p>	<ul style="list-style-type: none">- Formazione e crescita.- Pianificazione,- Cura delle relazioni,- Nuove opportunità- Sussidiarietà <p>2</p>
NON IMPORTANTE	<ul style="list-style-type: none">- Telefonate e e-mail di conferma o formali- Interruzioni continue senza risolvere i problemi,- Riunioni non preparate,- Attività secondarie urgenti <p>3</p>	<ul style="list-style-type: none">- Chiacchierare senza scopo,- E-mail e telefonate inutili,- Eccessi,- Perdite di tempo,- Hobby <p>4</p>

« Oscillazione dell'esaurito »

URGENTE

NON URGENTE

- Scadenze non pianificate,
- Crisi,
- Conflitti,
- Problemi pressanti

1

- Formazione e crescita.
- Pianificazione,
- Cura delle relazioni,
- Nuove opportunità
- Sussidiarietà

2

Rimorsi di coscienza

- Telefonate e e-mail di conferma o formali
- Interruzioni continue senza risolvere i problemi,
- Riunioni non preparate,
- Attività secondarie urgenti

3

Esaurimento

- Chiacchierare senza scopo,
- E-mail e telefonate inutili,
- Eccessi,
- Perdite di tempo,
- Hobby

4

IMPORTANTE

NON IMPORTANTE

Come procedere per guadagnare il tempo ?

URGENTE

NON URGENTE

IMPORTANTE

- Scadenze non pianificate,
 - Crisi,
 - Conflitti,
 - Problemi pressanti
- 1**

Frutto

- Formazione e crescita.
 - Pianificazione,
 - Cura delle relazioni,
 - Nuove opportunità
 - Sussidiarietà
- 2**

NON IMPORTANTE

- Telefonate e e-mail di conferma o formali
 - Interruzioni continue senza risolvere i problemi,
 - Riunioni non preparate,
 - Attività secondarie urgenti
- 3**

Libertà e disciplina

- Chiacchierare senza scopo,
 - E-mail e telefonate inutili,
 - Eccessi,
 - Perdite di tempo,
 - Hobby
- 4**

Pianificazione del tempo...

1. **Prima generazione:** consiste nell'elenco delle cose da fare (to do list) combinato con promemoria acustici, sveglie, con possibile applicazione su smartphone o computer.
2. **Seconda generazione:** consiste nella progettazione e nella preparazione tramite agenda, taccuino, calendario degli appuntamenti, ecc... Include già la definizione degli obiettivi.
3. **Terza generazione:** consiste nella pianificazione delle attività su base giornaliera con diversi gradi di priorità (A,B,C). Questo approccio utilizza chiarimento di valori per decidere sulle priorità.
4. **Quarta generazione:** utilizza come strumento principale il progetto di vita, da cui scaturiscono obiettivi per ruoli, progetti e priorità diverse. Il raggiungimento degli obiettivi è poi pianificato con attività (A,B,C) su base settimanale.

Virtù personali

- Fedeltà
- **creativa**
- **Discernimento**
- personale
- **Coerenza**
- operativa



VIRTÙ PROCESSUALI COMUNITARIE

Affidabilità e Fiducia

- **Carattere** – maturità personale, agire etico, acquisizione di virtù personali, uomo di fede
- **Competenza** – talenti, capacità, esperienze, modi di fare e di organizzare
- **Affidabilità che ispira Fiducia** – conseguenza della sintesi tra «carattere» e «competenza»

	<i>virtù personali</i>	<i>virtù prosociali</i>
<i>mentalità</i> ↓	1. fedeltà creativa ↓	4. generosità sistemica ↓
<i>ricerca</i> ↓	2. discernimento personale ↓	5. accompagnamento generativo ↓
<i>operatività</i>	3. coerenza operativa	6. integrazione sinergica



GENEROSITÀ SISTEMICA

Generosità sistemica - paradigmi

paralizzante

**Mentalità
della scarsità**

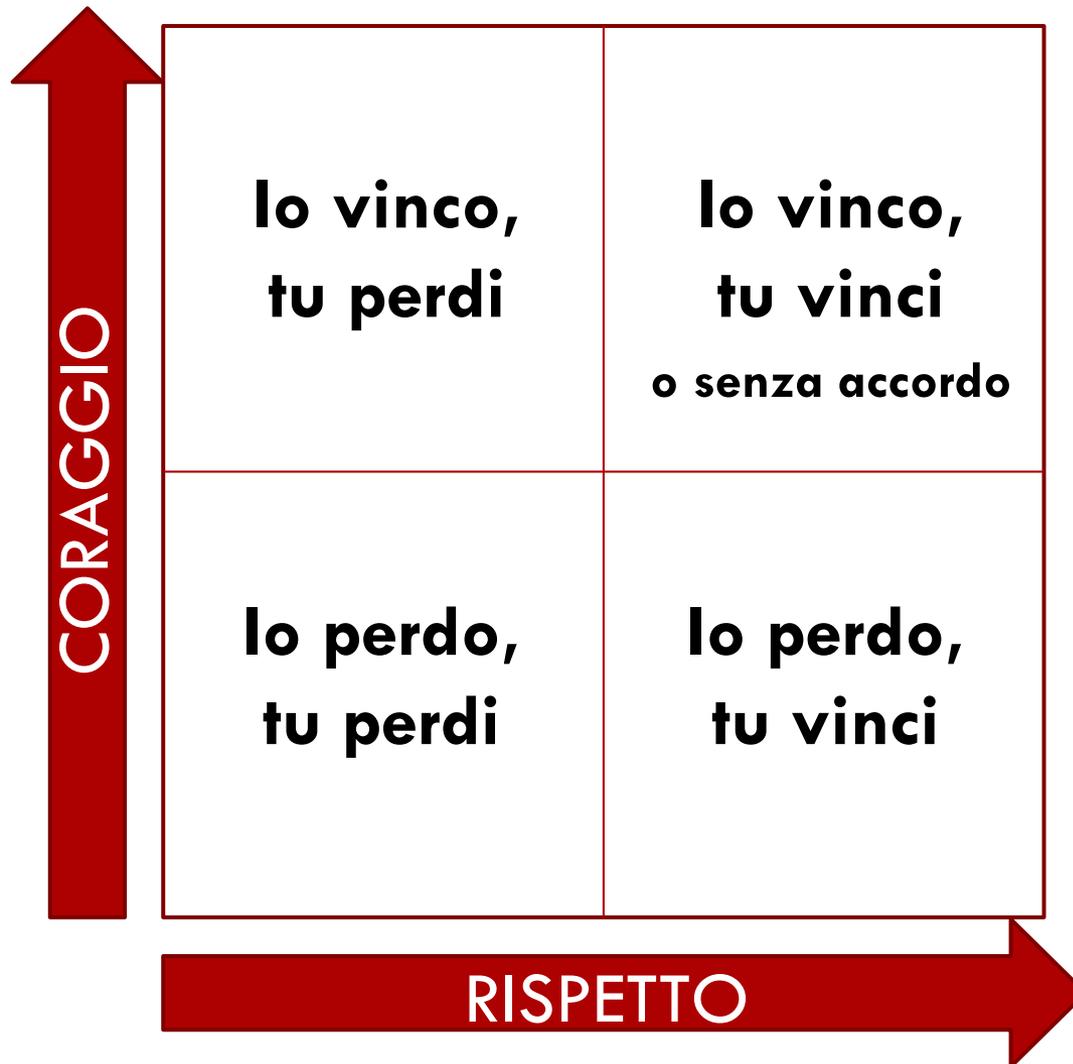
C'è una quantità
limitata di risorse e di
possibilità = se tu hai
di più, io avrò di meno

prosociale

**Mentalità
dell'abbondanza**

Tutti avranno
abbastanza e
avvanzerà ancora
(moltiplicazione dei pani,
vita in pienezza...)

Equilibrio tra rispetto e coraggio





ACCOMPAGNAMENTO GENERATIVO

Accompagnamento generativo



Scala d'inferenza



AZIONI
CONVINZIONI
EMOZIONI
CONCLUSIONI
ASSUNZIONI
DATI SELEZIONATI
EVENTO – REALTA'

AFFERMAZIONE DI SE'

**INDAGINE SULLA
REALTA'**

Come lavorare con la scala d'inferenza

□ **Affermazione di sé:**

- Essere coscienti del proprio modo di ragionare
- Invitare gli altri nel mio ragionamento
- Condividere

□ **Indagine sulla realtà:**

- Quali fatti sono dietro l'affermazione? Siamo tutti d'accordo su questo punto?
- Ho capito bene che...? Puoi guidarmi attraverso il tuo ragionamento?
- Quando hai detto X (citazione), hai forse pensato a Y (mia interpretazione)?
- Come siamo arrivati da questi eventi a quelle conclusioni astratte e alla fine alle azioni disastrose?



INTEGRAZIONE SINERGICA

Integrare i sistemi ...



Il dilemma infinito del coordinatore

1. Siccome non conosco quello che è importante per me e per la comunità, sembra che tutto sia importante;
2. In quanto tutto è importante, dedico le mie energie a tutto;
3. Quando gli altri vedono farmi fare tutto da solo, si aspettano che io risolva tutto;
4. Dato che faccio tutto da solo, sono così sovraccaricato che non ho nessun tempo per pensare cos'è importante per me...

Spresco dei talenti

- Due ruoli paralizzanti
 - *Il genio solitario*
 - *Il populista*
- Due modi di guidare paralizzanti
 - Micromanagment – il superiore mantiene tutto il controllo, sta dando personalmente tutte le indicazioni pratiche e osserva l'esecuzione senza delegare mai
 - Divide et impera «abbandonando» – il superiore divide i compiti e ognuno va per la propria strada, intanto siamo maggiorenni, responsabili e vaccinati...

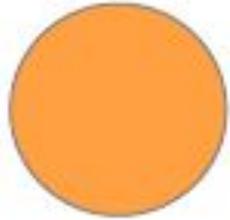
Tipi di collaborazione (e di riunioni)

Tipi di collaborazione	Risultato
Sinergia-terza alternativa	$1+1=3, 10, 100\dots$ Trasformazione
Compromesso	$1+1= 1\frac{1}{2}$ Intesa
Atteggiamento di difesa	$1+1= \frac{1}{2}, \frac{1}{4}, \frac{1}{8}$ Rivalità
Inimicizia	$1+1= -1, -10, -100$ Lotta

Riunioni in ricerca di sinergia...



1. **Verifica la disponibilità** Aspetta,
smetti di parlare e ascolta



2. **Confrontiamo le alternative**
Rallenta, sii pronto ad ascoltare



3. **Vieni con le idee nuove** Vai...
spiega il tuo pensiero

Virtù necessarie per un PEPS formativo, realistico e integrale

① Situazione
descritta

② Interpretazione
comunitaria

③ Vocazione accolta

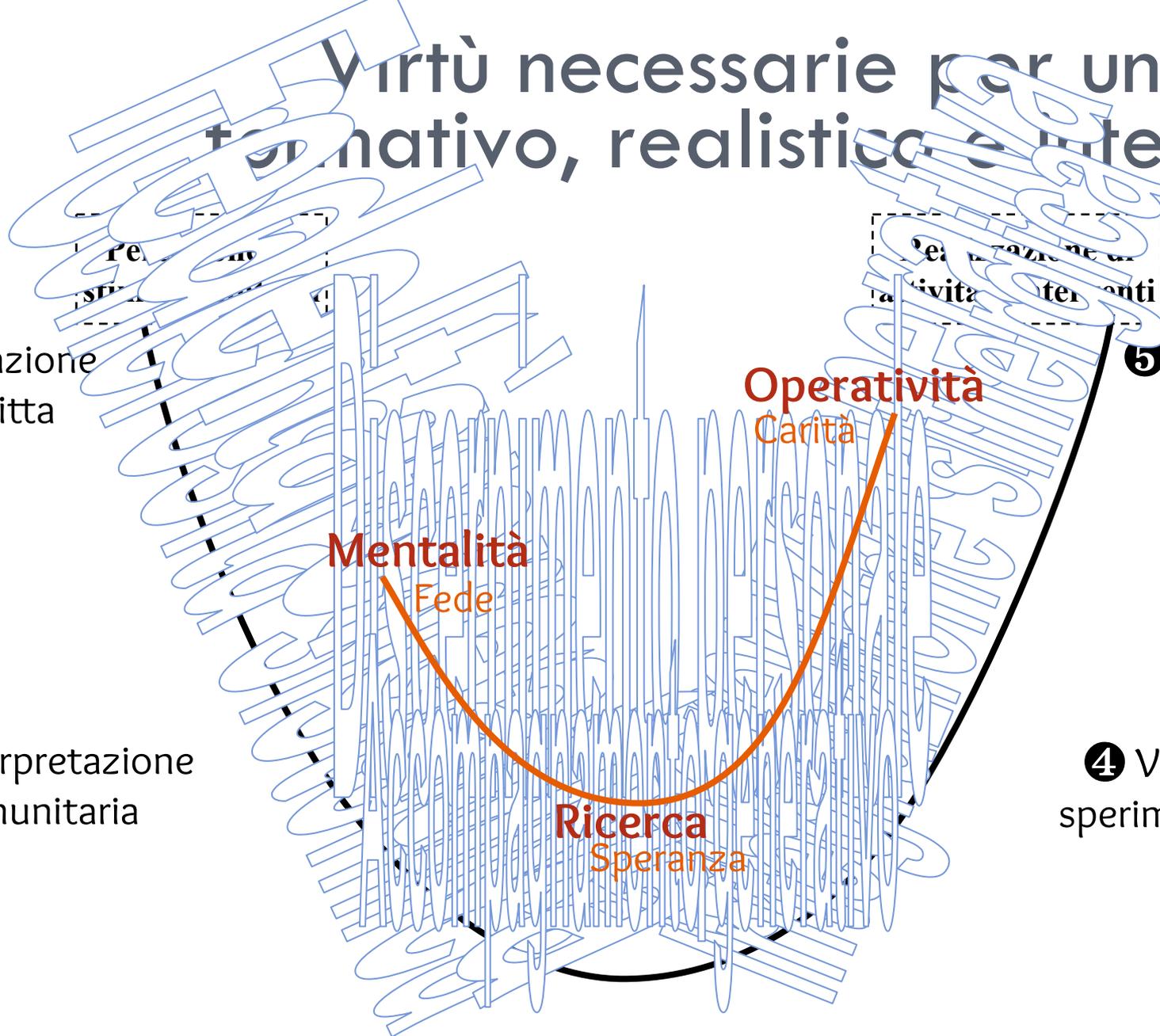
④ Visione
sperimentata

⑤ Proget-tazio-
operativa

Mentalità
Fede

Operatività
Carità

Ricerca
Speranza



Esecuzione della Progettazione «moderna»

1. Conoscenza
2. Perfezione
3. Esecuzione

Cammino nella Progettazione evangelica

1. Fede
2. Speranza
3. Carità